

SUPSI

Imposta sull'energia invece dell'IVA

Dibattito sull'iniziativa popolare federale in votazione l'8 marzo 2015



Luogo

SUPSI, DEASS
Aula 111
Palazzo E
CH-6928 Manno

Data e orario

Lunedì
23 febbraio 2015
12.15-13.15

L'8 marzo prossimo Popolo e Cantoni saranno chiamati ad esprimersi sull'iniziativa popolare federale dei verdi liberali "Imposta sull'energia invece dell'IVA". L'iniziativa punta a sostituire l'IVA con un'imposta sull'energia non rinnovabile che colpirebbe principalmente l'olio da riscaldamento, la benzina e la corrente elettrica proveniente da centrali nucleari e centrali termiche. Le autorità federali (Consiglio federale e Parlamento) puntano invece – sul lungo termine – ad una strategia energetica basata principalmente su tasse di incentivazione per raggiungere gli obiettivi della politica climatica ed energetica e che non mira invece a compensare il fabbisogno finanziario della Confederazione dovuto all'abolizione dell'IVA.

Domenica 8 marzo 2015 Popolo e Cantoni saranno chiamati ad esprimersi sull'iniziativa popolare federale dei verdi liberali "Imposta sull'energia invece dell'IVA". L'iniziativa chiede l'introduzione di un'imposta sull'energia non rinnovabile (petrolio, gas naturale, carbone e uranio). Il rincaro del consumo di energia sarebbe compensato mediante la soppressione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA). Il livello di tassazione dell'energia dovrebbe essere tale da permettere di conseguire le stesse entrate garantite oggi dall'IVA, pari a circa 22 miliardi di franchi. Secondo i promotori, l'accoglimento del testo in votazione permetterà alla Svizzera sia di uscire rapidamente dal nucleare, sia di stimolare il risparmio e l'efficienza energetica. I contrari all'iniziativa sostengono

che allineare l'imposta sull'energia con le entrate dell'IVA comporterebbe aliquote molto elevate di imposta sull'energia che non sono necessarie alla realizzazione degli obiettivi climatici ed energetici, gravando in particolare sulle imprese e sulle economie domestiche a basso reddito. L'imposta sulle energie non rinnovabili colpirebbe principalmente l'olio da riscaldamento, la benzina e la corrente elettrica proveniente da centrali nucleari e centrali termiche. Contrari all'iniziativa, le autorità federali (Consiglio federale e Parlamento) che preferiscono attuare una strategia energetica a lungo termine le cui tasse sul clima e sull'energia elettrica verrebbero orientate su obiettivi climatici ed energetici e non sul fabbisogno finanziario della Confederazione per compensare l'abolizione dell'IVA.

Programma e relatori

12.15

Argomenti a favore dell'imposta sull'energia
in sostituzione dell'IVA

Franco Marinotti

Presidente dei verdi liberali del Ticino

12.35

Argomenti contro l'imposta sull'energia
in sostituzione dell'IVA

Angelo Geninazzi

Responsabile economiesuisse per la Svizzera italiana

12.55

Domande, dibattito

Moderatore

Generoso Chiaradonna

Capo Servizio Economia, La Regione Ticino

Durante la conferenza sarà offerto uno spuntino

Destinatari

Politici, fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, persone interessate alla fiscalità

Luogo

SUPSI, DEASS

Aula 111, Palazzo E,

CH-6928 Manno

Data e orario

Lunedì 23 febbraio 2015

12.15-13.15

Iscrizione

Gratuita

Informazioni amministrative

SUPSI

Centro competenze tributarie

www.supsi.ch/fisco

diritto.tributario@supsi.ch



Imposta sull'energia invece dell'IVA

iscrizione da inviare

entro **venerdì 20 febbraio 2015**

Per posta SUPSI,
Centro competenze tributarie
Palazzo E, Via Cantonale 16e
CH-6928 Manno

Via e-mail
diritto.tributario@supsi.ch
Via fax
+41 (0)58 666 61 76

Dati personali

Nome	Cognome
Telefono	E-mail

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni

Azienda/Ente	Via e N.
NAP	Località
Data	Firma